



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 7/2015

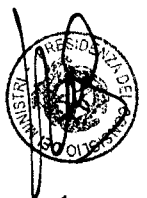
Seduta del 30 luglio 2015

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **30 luglio 2015**, alle ore **13,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 3394 P-4.23.2.21 del 28 luglio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 16 luglio 2015.

- 1) **Accordo di conferma biennale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 2 ai 3 anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni", sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2015/14 (Servizio I) Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 2) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali concernente l'aggiornamento in tema di agricoltura della Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.1/2015/17 (Servizio I) Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 3) **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (A.S. 1977) (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO) Codice sito: 4.6/2015/22 (Servizio II) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

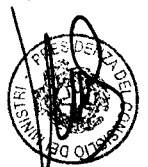




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari" di cui all'articolo 1, della legge 28 agosto 1997 n. 285, e dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Anno 2015. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.11/2015/7 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 5) **Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - LAVORO E POLITICHE SOCIALI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.3/2015/5 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – erogazione delle somme residue afferenti al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'articolo 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.11/2015/8 – (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- 7) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'Interno recante le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016-2017. Linee-guida e modelli di domanda. (INTERNO) Codice sito: 4.5/2015/2 – (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo – sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.
- 8) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2008/8/CE e 2006/31/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - SVILUPPO ECONOMICO - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.12/2015/23 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 9) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – SVILUPPO ECONOMICO – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.12/2015/18 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 10) **Designazione di un rappresentante delle Regioni e di un rappresentante degli Enti locali quali componenti della Commissione di studio per il recepimento delle direttive europee relative ai contratti pubblici, istituita con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 9 luglio 2015, n. 235 (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2015/17 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 11) **Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2015, n. 92, recante misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO -GIUSTIZIA) Codice sito: 4.14/2015/19 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 12) **Parere sullo schema di ordinanza recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77". (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.15/2015/4 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 13) **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo settembre-dicembre 2015.**

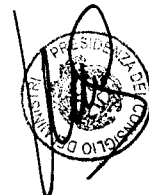




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 14) **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2015/15 – (Servizio I)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 15) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/39/UE che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque, predisposto ai sensi della legge 7 ottobre 2014, n. 154. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2015/17 (Servizio V)**
Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 16) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante modalità di funzionamento della Consulta nazionale per l'informazione territoriale e ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2015/18 (Servizio V)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno, **ALFANO***; il Sottosegretario agli Affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario all'interno, **MANZIONE**; il Sottosegretario all'istruzione, università e ricerca, **FARAONE**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla semplificazione e pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; i Sottosegretari al Lavoro e politiche sociali, **BOBBA** e **BIONDELLI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario all'Ambiente e alla tutela del territorio, **DEGANI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **VICARI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Toscana, **ROSSI**; il Vice Presidente della Regione Molise, **PETRARROIA**; il Vice Presidente della Regione siciliana, **LO BELLO**; il Vice Presidente della Provincia autonoma di Trento, **OLIVI**; l'Assessore della Regione Basilicata, **FRANCONE**; l'Assessore della Regione Marche, **CESETTO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; gli Assessori della Regione Veneto, **COLETTA** e **DONAZZAN**.

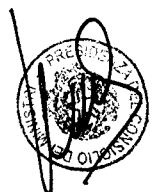
per il sistema delle Autonomie:

il Sindaco di Valdengo e rappresentante dell'ANCI, **PELLA**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Pavia, **BOSONE**; il Presidente della Provincia di Potenza, **VALLUZZI**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro ALFANO è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro ALFANO** ponendo all'approvazione il **verbale della seduta del 16 luglio 2015**, a nome del Governo porge sentite congratulazione al Presidente Chiamparino per la rielezione a Presidente della Conferenza delle Regioni.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva il **verbale della seduta del 16 luglio 2015**.

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Accordo di conferma biennale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 2 ai 3 anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni**", sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

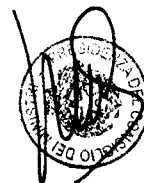
Il **Sindaco PELLA**, a nome dell'ANCI e del Presidente Fassino porge sentite congratulazioni al Presidente Chiamparino per il rinnovo del mandato al Presidente della Conferenza delle Regioni così come per l'elezione del neo Vice Presidente, Giovanni Toti.

Rammentando la particolare importanza di tale provvedimento per i Comuni e soprattutto per le famiglie, fa presente che l'assegnazione delle risorse finanziarie, iniziata nel 2007, ha seguito un percorso decrescente, ossia da uno stanziamento iniziale di 35 milioni di euro sino agli ultimi stanziamenti pari a circa 10 milioni di euro.

Esprimendo il parere favorevole dell'ANCI, chiede al Governo un sforzo aggiuntivo di risorse al fine di poter assicurare e sostenere i servizi scolastici, i quali rappresentano un fondamento sociale non solo per i Comuni, ma soprattutto per le famiglie.

Il **Sottosegretario FARAONE** rassicura che, in sede di discussione del disegno di legge cosiddetto della "la buona scuola", è stata prevista una delega sui servizi socio-educativi "0-6 anni" e l'inserimento di ulteriori risorse oltre a quelle già destinate ai Comuni.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'UPI, congratulandosi per la rielezione del Presidente Chiamparino a Presidente della Conferenza delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO** tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, Province e Comuni, nei termini sottoindicati:

L'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. Atti n. 83/CU, è confermato per un ulteriore periodo di due anni, a far data dalla scadenza dello stesso.

Dall'attuazione della presente proroga di Accordo non devono risultare maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente accordo nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

(All. 1)

Il Ministro ALFANO chiedendo di anticipare il punto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, su richiesta del Sottosegretario Faraone per impegni precedentemente assunti, pone all'esame **il punto 14** all'o.d.g. che reca: **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.**

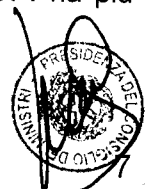
Il Presidente CHIAMPARINO, ringraziando per le congratulazioni ricevute, precisa che il testo pervenuto ieri 29 luglio 2015 non ha consentito alle Regioni di esaminare il provvedimento in maniera puntuale e approfondita.

Esprimendo l'avviso favorevole all'accordo, tenuto conto dell'estrema urgenza segnalata dal Ministero dell'istruzione, manifesta disappunto circa il metodo di lavoro adottato dal Governo poiché non consente alle Regioni di svolgere correttamente il proprio ruolo istituzionale.

Il Sindaco PELLA, a nome dell'ANCI, ravvisando la rilevanza e l'urgenza di perfezionare l'accordo, esprime l'avviso favorevole all'accordo, subordinato all'accoglimento di un emendamento contenuto nel documento che consegna **(All. 2/a)**.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, esprimendo l'avviso favorevole all'accordo, precisa che il documento consegnato dall'ANCI è stato condiviso e redatto anche dall'UPI.

Rammenta la particolare importanza di istituire una Anagrafe per l'edilizia scolastica, la quale è uno strumento fondamentale di accertamento della situazione complessiva sul territorio nazionale e della funzionalità degli edifici scolastici; in merito a ciò, sottolinea che l'UPI ha più





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

volte ravvisato la necessità di accelerare la realizzazione di un sistema complessivo e coordinato in ambito di edilizia scolastica.

Il Sottosegretario FARAONE sottolinea l'impegno del Governo in tale ambito, nel rispetto della legge che prevede la trasparenza in ambito dell'edilizia scolastica.

Rammenta che era stata fissata al 30 giugno 2015 era la data di scadenza per l'acquisizione dei dati, soprattutto per dare la possibilità ad alcune Regioni di potere completare i dati mancanti.

Rileva altresì che il Governo ha l'obbligo di rendere pubblici i dati acquisiti anche se parziali, tenuto conto che la data di scadenza ormai superata; al riguardo il Governo ha previsto, attraverso la stipula di un accordo con i Comuni, la possibilità dell'inserimento on line dei dati mancanti nei sei mesi successivi, al fine di poter rendere accessibile il complesso dei dati ai cittadini e poter completare l'anagrafe soprattutto ai fini della sicurezza degli edifici.

Ringraziando, infine, l'ANCI per l'espressione del parere favorevole, accoglie l'emendamento afferente l'articolo 1 comma 3 del provvedimento, consegnato dal sindaco Pella.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI**

Per i motivi indicati:

CONCORDANO

quanto segue:

Art. 1

(Obiettivi e finalità)

1. **Il presente Accordo definisce le modalità di pubblicazione dei dati presenti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.**
2. **I dati delle istituzioni scolastiche relativi alle sezioni dei tracciati record contenute nell'Anagrafe dell'edilizia sono pubblicati sul portale Scuola in Chiaro accessibile tramite la *home page* del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca www.istruzione.it.**
3. **I dati di cui al comma 1 sono pubblicati in forma disaggregata, ad eccezione dei dati relativi alla sicurezza degli edifici che, invece, sono pubblicati in forma aggregata a livello provinciale per un periodo di sei mesi necessario a consentire che gli stessi siano aggiornati con le attuali linee di finanziamento e con gli interventi previsti e finanziati nell'ambito della programmazione triennale nazionale.**

Art. 2





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

(Aggiornamento dei dati)

- 1. I contenuti del presente Accordo e i dati contenuti nell'Anagrafe sono aggiornati entro il 31 gennaio 2016 per tener conto degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito della programmazione triennale e per modificare anche i relativi tracciati record.**

(All. 2)

Il Ministro ALFANO ponendo all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali concernente l'aggiornamento in tema di agricoltura della Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede di rinviare il punto attesa la necessità di un confronto a livello politico con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai fini del completamento dell'istruttoria.

Il Sottosegretario RUGHETTI ritiene accoglibile la richiesta di rinvio rappresentata dalle Regioni.

Il Sindaco PELLA, a nome dell'ANCI, condivide la richiesta di rinvio, formulata dal Presidente Chiamparino.

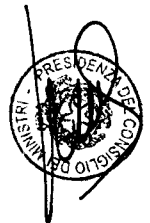
Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole al rinvio, rammenta la ristrettezza dei tempi del provvedimento; pertanto raccomanda alle parti interessate una particolare attenzione alla tempistica.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (A.S. 1977).

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti già consegnati nella seduta del 16 luglio 2015, con la richiesta che siano recepiti nel proseguo dell'esame parlamentare o, in subordine, accolti in altro provvedimento legislativo utile.

Consegna, inoltre, un ulteriore documento con alcune osservazioni (All. 3/a).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PELLA** esprime parere favorevole benché alcune proposte formulate dall'ANCI non abbiano trovato accoglimento nel testo del decreto-legge n. 78/2015.

Sottolineando inoltre che alcuni emendamenti consegnati nella seduta del 16 luglio 2015 sono stati ritenuti accoglibili sia da parte del Governo che da parte dei gruppi parlamentari, auspica che tali emendamenti possano trovare accoglimento in ulteriori provvedimenti, soprattutto in sede di dibattito sulla Legge di stabilità per l'anno 2016. In particolar modo, l'ANCI auspica che possano trovare accoglimento le proposte afferenti la limitazione al 40% della quota non inclusa nel Patto di stabilità dei 530 milioni del Fondo perequativo IMU-TASI che è già inferiore ai 625 milioni assegnati nel 2014; rammenta inoltre alcune problematiche particolarmente importanti, quali il mancato completamento dell'erogazione del gettito IMU per i terreni agricoli e montani, la questione del riaccertamento su tali terreni, la questione afferente l'introduzione del nuovo sistema di contabilità e ulteriori punti contenuti nel documento già consegnato nella seduta del 16 luglio 2015.

Auspica infine, che il Governo possa farsi carico di tali problematiche particolarmente importanti per i Comuni e possa tenerle presenti in sede di predisposizione della legge di stabilità 2016.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rammentando che l'UPI aveva espresso forti perplessità sul decreto-legge licenziato dal Consiglio dei Ministri, conferma il lavoro importante svolto nelle ultime settimane e, evidenzia il valido contributo offerto dal Sottosegretario Bressa, il quale ha costruito un percorso di dialogo e di confronto in sede di Commissione Bilancio nonché di condivisione con la maggioranza delle forze politiche che ha dato segnali importanti volti a migliorare complessivamente il sistema politico e amministrativo locale, come ad esempio, la possibilità di redigere il bilancio annuale, di utilizzare l'avanzo di amministrazione, di riformulare l'articolo sulla Polizia provinciale, la possibilità di effettuare il 10 per cento delle alienazioni, l'assegnazione delle risorse per le funzioni non fondamentali come quelle pari a 80 milioni di euro finalizzate al sostegno dei Centri per l'impiego, per l'assistenza ai disabili o per altre realtà locali di particolare difficoltà nonché ulteriori risorse di minore entità da destinare anche ai beni culturali.

Porge, a nome dell'UPI, un ringraziamento particolare alle Istituzioni che hanno svolto tale difficile lavoro e, soprattutto al Sottosegretario Bressa che si è adoperato con impegno e coerenza anche nelle situazioni più delicate, come quella del riparto delle risorse di cui all'articolo 1 del decreto-legge, benché l'UPI avesse espresso l'avviso contrario.

Ribadendo l'apprezzamento del lavoro svolto dalle parti interessate, evidenzia che nel sistema politico complessivo sussiste una maggiore consapevolezza del ruolo istituzionale delle Province e delle numerose attività svolte sul territorio attraverso il coordinamento delle strade o il funzionamento infrastrutturale del sistema delle scuole.

Ravvisa quindi la necessità di proseguire il lavoro congiunto, al fine di poter individuare i livelli ottimali dei servizi oppure i fabbisogni standard, i quali sono strumenti fondamentali e propedeutici nel dibattito sulla nuova Legge di stabilità.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge per la**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (A.S. 1977) trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 0005342 del 24 giugno 2015, nei termini di cui in premessa e con le osservazioni e le proposte emendative contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

(All. 3)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari" di cui all'articolo 1, della legge 28 agosto 1997 n. 285, e dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Anno 2015.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

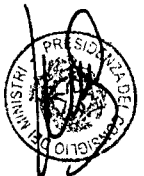
Il Presidente RIVA VERCELLOTTI ed il Sindaco PELLA, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari" - l'anno 2015 - di cui all'articolo 1, della legge 28 agosto 1997 n. 285, e dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.**
(All. 4)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa con alcune richieste contenute nel documento che consegna (All. 5/a).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PELLA** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Sottosegretario BIONDELLI** fa presente che gli emendamenti formulati dalle Regioni sono stati ritenuti accoglibili, con alcuni miglioramenti e riformulazioni del testo che consegna per una rapida valutazione (**All. 5/b**).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime il proprio assenso sulle modifiche inserite nel testo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015. (**All. 5**)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – erogazione delle somme residue afferenti al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'articolo 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, ad eccezione della Regione Veneto che esprime parere negativo.

Il **Sindaco PELLA** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – erogazione delle somme residue afferenti al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. (**All. 6**)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'Interno recante le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016-2017. Linee-guida e modelli di domanda.**

Il Presidente CHIAMPARINO, evidenziando che la ristrettezza dei tempi non ha consentito alle Regioni di poter svolgere l'istruttoria, chiede il rinvio del punto.

Il Sindaco DI PRIMIO, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole ringrazia il Ministero dell'Interno, il Dipartimento delle libertà civili e l'immigrazione, per il lavoro svolto con forte impegno su una problematica così delicata, tenuto conto della riduzione delle risorse dal 20 al 5 per cento.

Chiede inoltre al Ministro Alfano la possibilità di riallineare i tempi di durata dei progetti, poiché i nuovi bandi avranno una scadenza a dicembre 2017, mentre i progetti in essere sono in scadenza nel 2016; pertanto si chiede la possibilità di riallineare la situazione complessiva a dicembre 2017.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI precisando che le Province non sono particolarmente coinvolte se non in maniera indiretta come coordinamento delle attività dei Comuni, condivide la posizione esplicitata dal Sindaco Di Primio.

Il Ministro ALFANO ravvisa la necessità di avviare, in tempi rapidi, le procedure per indire il bando, pertanto non ritiene accoglibile la richiesta delle Regioni di rinviare il punto, poiché sono le stesse Regioni che hanno ravvisato l'opportunità di un maggior coinvolgimento dei Comuni.

Per quanto riguarda la richiesta formulata dal Sindaco Di Primio, precisa che la scadenza dei progetti attualmente in essere nel 2016, sarà prorogata di un anno, adoperando il medesimo meccanismo di abbattimento del cofinanziamento al 5 per cento, che rappresenta la maggiore novità del provvedimento.

Il Presidente CHIAMPARINO, esprimendo parere negativo poiché non è stata ritenuta accoglibile la richiesta di rinvio, stigmatizza il metodo del Governo che per ristrettezza dei tempi, non ha consentito alle Regioni di svolgere l'istruttoria ed esaminare il provvedimento.

Il Ministro ALFANO evidenziando l'urgenza di avviare le procedure del bando, rammenta la particolare importanza e la portata politica del provvedimento, facendo presente che attualmente sussistono 456 progetti SPRAR che coincidono con 456 degli 8 mila Comuni sul territorio nazionale.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016-2017.
(All. 7)

Il Ministro **ALFANO** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2008/8/CE e 2006/31/CE.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle richieste contenute nel documento già consegnato nella seduta del 16 luglio 2015.

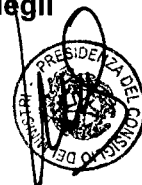
Il Sindaco **DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, anche in ragione dell'accoglimento delle proposte emendative già presentate.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
(All. 8)

Il Ministro **ALFANO** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna **(All. 9/a)**.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento della proposta emendativa contenuta nel documento che consegna **(All. 9/b)**.

Rammenta che nella precedente seduta della Conferenza, l'ANCI aveva espresso alcune perplessità che in parte sono state accolte; al riguardo chiede di aggiungere all'articolo 8, alla fine del comma 4, il seguente periodo: *"Le modalità di funzionamento del Comitato sono definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere della Conferenza Unificata, che si esprime entro il termine di trenta giorni"*.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sottosegretario VICARI** rammenta che sono state approfondite e in gran parte accolte le proposte emendative formulate dalle Regioni e dall'ANCI, e, in particolare, è stata recepita la prima richiesta formulata dalle Regioni in merito all'articolo 8, comma 1, per aggiungere la seguente disposizione: *"Alle riunioni delle articolazioni sul territorio del comitato partecipa un tecnico competente in materia ambientale e/o mineraria in rappresentanza della Regione interessata e dalla stessa designata"*.

Comunica inoltre che è stata recepita anche la richiesta del Ministero dell'economia e finanze, riguardante l'articolo 8, comma 3, che è stato formulato prevedendo che *entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo il Ministero dello sviluppo economico adotti i provvedimenti di competenza per apportare le necessarie modifiche organizzative alla struttura della DGRME al fine di garantire l'effettiva separazione delle funzioni di regolamentazione in materia di sicurezza dalle funzioni di regolamentazione riguardanti lo sviluppo economico delle risorse naturali in mare, compresi o il rilascio delle licenze e la gestione dei ricavi*.

Precisa, al riguardo, che entro tale termine il Ministero dello Sviluppo economico dovrà adottare i provvedimenti di competenza finalizzati ad apportare le predette modifiche, specificando che su tale riformulazione anche il Ministero dell'economia e finanze ha espresso il proprio assenso.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE.
(All. 9)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 10 all'o.d.g. che reca: Designazione di un rappresentante delle Regioni e di un rappresentante degli Enti locali quali componenti della Commissione di studio per il recepimento delle direttive europee relative ai contratti pubblici, istituita con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 9 luglio 2015, n. 235.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, consegna un documento contenente i rappresentanti designati dalle Regioni: come componente effettivo la dott.ssa Ivana Malvaso della Regione Toscana e come componente supplente il dott. Marco Padrini della Regione Friuli Venezia Giulia (All. 10/a).

Il Sindaco PELLA, a nome dell'ANCI, consegna un documento contenente la designazione del dottor Claudio Lucidi (All. 10/b).

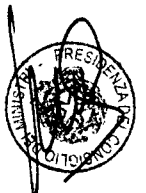
Pertanto, la Conferenza Unificata

- **DESIGNA ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la Dott.ssa Ivana MALVASO della Regione Toscana, quale componente effettivo e del Dott. Marco PADRINI della Regione Friuli Venezia Giulia, quale componente supplente e l'ANCI ha comunicato il nominativo del Dott. Claudio LUCIDI quali propri rappresentanti in seno alla Commissione di studio per il recepimento delle direttive europee relative ai contratti pubblici. (All. 10)**

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 11 all'o.d.g. che reca: Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2015, n. 92, recante misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna (All. 11/a).

Il Sindaco PELLA ed il Presidente RIVA VERCELLOTTI, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2015, n. 92, recante misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale, diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 3325 del 23 luglio 2015, nei termini di cui in premessa.
(All. 11)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di ordinanza recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77"**.

Il **Sottosegretario BARETTA** fa presente che riguardo all'emendamento proposto dall'ANCI all'articolo 2, comma 7, afferente l'incremento del 2,4 per cento, è ritenuto non accoglibile, suggerendo una ulteriore valutazione con la possibilità di rinviare il punto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni esprime parere favorevole.

Il **Sindaco PELLA**, apprezzando la disponibilità espressa dal Sottosegretario Baretta, precisa che per l'ANCI la proposta emendativa all'articolo 2 è di particolare importanza ai fini dell'espressione del parere, peraltro la proposta pervenuta dal Dipartimento della Protezione civile supera le osservazioni del Ministero dell'economia e finanze in ordine all'utilizzo delle eventuali risorse oggetto di revoca.

Sottolinea inoltre che in risposta all'economia che sostiene l'incremento dal 2 al 4 per cento della quota di risorse assegnata a supporto invece che alle attività previste dall'ordinanza, l'ANCI specifica che tali attività di supporto sono previste e funzionali alla gestione complessiva delle attività previste dall'ordinanza e che l'incremento è dovuto a seguito dell'ampliamento delle attività a carico di Regioni e Comuni a seguito dell'introduzione da parte del Dipartimento nazionale di Protezione civile delle Analisi della condizione per le Emergenze che si aggiungono agli Studi di microzonazione sismica.

Evidenzia inoltre che anche la Commissione nazionale tecnica per la microzonazione sismica ha fornito aggiornamenti e nuove indicazioni per la redazioni di studi a livello non solo 1 e 2 ma anche di livello 3 e interessare fino al 70 per cento della popolazione del Comune individuato o del 70 per cento della parte del suo territorio.

Considerando che tale proposta per l'ANCI è di fondamentale importanza, fa presente che se il Ministero dell'economia e finanze esprime piena disponibilità a trovare le risorse necessarie o comunque, trovare una soluzione che possa venire incontro alle richieste formulate, la posizione dell'ANCI è favorevole a rinviare il punto, tenuto conto che per la prossima settimana è stata ipotizzata una seduta straordinaria della Conferenza; qualora non dovessero sussistere e





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

condizioni necessarie per trovare una soluzione condivisa, l'ANCI esprimerà parere favorevole condizionato all'accoglimento della proposta emendativa così come anche la raccomandazione afferente all'articolo 3, comma 4 che propone di non sottrarre le risorse già destinate alle Province autonome di Trento e di Bolzano per le finalità di prevenzione e rischio sismico attraverso acquisizione al bilancio dello Stato, senza alcuna indicazione specifica, ma di destinarle, con la prossima ordinanza, stante i tempi ristretti, come misura straordinaria aggiuntiva di supporto per le attività di microzonazione sismica e per l'analisi della Condizione Limite per l'emergenza.

Consegna due documenti contenenti le proposte emendative (**All. 12**) e le osservazioni esplicitate (**All. 13**), auspicando la disponibilità del Sottosegretario Baretta per un ulteriore approfondimento e accoglimento, precisando che qualora non siano ritenute accoglibili l'espressione dell'ANCI sarà negativa.

Il **Sottosegretario BARETTA** esprimendo alcune perplessità su quanto esplicitato dal Sindaco Pella, ribadisce il parere negativo ma si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti, prendendo atto della differente interpretazione rappresentata dall'ANCI.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, si allinea alla relazione illustrata dell'ANCI.

Il **Ministro ALFANO** prendendo atto delle posizioni esplicitate dalle parti interessate e rinvia il punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

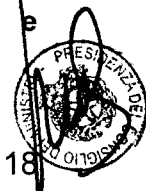
Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il **punto 13** all'o.d.g. che reca: **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo settembre-dicembre 2015**, precisando le seguenti date: 24 settembre, 15 ottobre, 5 novembre, 26 novembre e 17 dicembre 2015.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime il proprio nulla osta.

Il **Sindaco PELLA** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'assenso.

Pertanto, il Calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo settembre – dicembre 2015, si intende approvato.

Il **Ministro ALFANO** rammentando che il punto 14) all'ordine del giorno è stato già trattato, pone all'esame il **punto 15** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/39/UE che modifica le direttive 2000/60/CE e**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque, predisposto ai sensi della legge 7 ottobre 2014, n. 154.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna (All. 14/a).

Il **Sindaco PELLA** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/39/UE che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque, predisposto ai sensi della legge 7 ottobre 2014, n. 154, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 luglio 2015, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 3143 del 14 luglio 2015, nei termini di cui in premessa.
(All. 14)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 16 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante modalità di funzionamento della Consulta nazionale per l'informazione territoriale e ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32.**

Il **Sottosegretario BARETTA** precisa che i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del provvedimento dovrebbero essere sostituiti dal seguente comma 2: *"il predetto servizio di Segreteria tecnica è assicurato attraverso due funzionari della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e del mare designati dal direttore generale, che svolgono anche le funzioni di punto di contatto nazionale"*, al fine di rendere il testo normativo più aderente alle previsioni di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 82/2010, escludendo che tale Segreteria possa configurarsi quale struttura autonoma, in ossequio anche alla clausola di invarianza.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto poiché la Commissione competente non ha esaminato il provvedimento.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PELLA** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, condividono la richiesta di rinvio del punto formulata dal Presidente Chiamparino.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro ALFANO** ponendo all'esame un punto non iscritto all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente, in particolare, i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta di cui all'articolo 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, rammenta che nella seduta della Conferenza del 16 luglio 2015 tale punto è stato rinviato per la particolare delicatezza e complessità della questione; al riguardo dà la parola al Sottosegretario Rughetti per un aggiornamento sulla problematica.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** rammenta che durante la seduta della Conferenza del 16 luglio 2015 sono state rappresentate ed approfondite numerose criticità afferenti il provvedimento, le quali sono state raccolte in sede di conversione in legge del decreto-legge n. 78/2015 agevolando così la redazione del testo del decreto ministeriale, ai fini del perfezionamento dell'intesa.

Sottolinea che rispetto alla prima formulazione sono state trovati numerosi punti di condivisione, come quello afferente la richiesta dei Comuni sull'articolo 5, comma 6; infatti la prima formulazione recitava che *"le assunzioni previste dalla normativa vigente sono consentite all'amministrazione destinataria del presente decreto esclusivamente a completamento delle procedure di cui al presente decreto"*; mentre, in accoglimento della richiesta dell'ANCI, potrebbe essere aggiunto il seguente periodo: *"salvo le assunzioni previste dal decreto-legge n. 78/2015 afferente le categorie "infungibili"*.

Rammenta inoltre che un'ulteriore criticità era stata posta dalle Regioni, nella seduta del 16 luglio 2015 che riguardava l'articolo 11, comma 4, le quali chiedevano la possibilità di poter disciplinare autonomamente le modalità attraverso le quali gli enti del servizio sanitario nazionale entravano nella procedura di attuazione della legge n. 56/2014; al riguardo il Ministero ha riformulato il seguente comma 4: *"le disposizioni del presente decreto che fanno riferimento agli enti del Servizio nazionale si applicano ai medesimi enti, salvo che le regioni determinino diversamente in sede di riordino di cui all'articolo 3"*.

Precisa, quindi, che con tale riformulazione il Governo ritiene accolta l'esigenza posta dalle Regioni rimettendo all'autonomia delle stesse, il compito di stabilire le modalità di attuazione della legge n. 56/2014 sui territori regionali e all'interno delle singole amministrazioni.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rammentando che l'UPI nella seduta del 16 luglio 2015 aveva già espresso parere favorevole, precisa che sussistono due osservazioni tecniche contenute nel documento che consegna **(All. 15/a)**.

L'**Assessore COLETTI** ribadisce le osservazioni già formulate nella seduta della Conferenza del 16 luglio 2015 relative al Servizio sanitario, ossia che le Regioni sono vincolate





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

dalle norme in materia di "spending review", da quelle relative al blocco delle assunzioni, all'applicazione del turnover nel sistema sanitario e alla riduzione delle figure amministrative all'interno del sistema sanitario complessivo; pertanto, sottolinea come le Regioni abbiano grosse difficoltà ad inserire nel sistema sanitario figure professionali non idonee e non corrispondenti alle concrete necessità del comparto sanitario, sul quale peraltro il Governo ha fortemente ridotto le risorse finanziarie:

Fa presente inoltre che le Regioni hanno avviato un lavoro congiunto per elaborare degli emendamenti finalizzati a trovare delle soluzioni condivise alla situazione complessiva.

Ricordando che le Regioni avevano precisato che le disposizioni del presente decreto che fanno riferimento agli enti del SSN si potranno applicare ai medesimi ove la Regione valuti l'opportunità dell'estensione degli obblighi previsti dal DPCM agli enti stessi, come previsto dalla Circolare del Ministro della Pubblica amministrazione e del Ministro degli Affari regionali del 27 gennaio 2015, n. 1. Infatti, nella legge n. 190/2014 nelle procedure di mobilità del personale degli enti di area vasta non sono ricompresi gli enti del SSN.

Il Sindaco DI PRIMIO, esprime un particolare apprezzamento per l'accoglimento da parte del Governo, della proposta di modifica formulata dall'ANCI all'articolo 5, comma 6 nella seduta del 16 luglio 2015, pertanto, a nome dell'ANCI, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

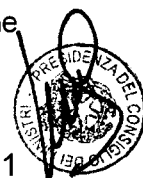
Fa presente che tuttavia sussistono alcune questioni che ancora non hanno trovato una congrua soluzione, come quella relativa alla gestione del personale da reimpiegare nelle scuole e negli asili già dal prossimo settembre 2015.

Sottolineando che tale questione è particolarmente delicata poiché non avendo ancora l'elenco dei sovranumerari della Provincia e non avendo precise indicazioni normative riguardo le modalità di gestione dell'attuale momento di transizione, ravvisa la necessità di una indicazione puntuale da parte del Governo sulle possibili modalità attraverso le quali gli Enti locali possano posizionare nel sistema scuola tali risorse umane.

Evidenzia inoltre una ulteriore questione particolarmente problematica soprattutto per le grandi città come, ad esempio, la città di Roma, la quale ha a disposizione mille unità di personale a tempo determinato che ha raggiunto i 36 mesi massimi di contratto con l'amministrazione comunale previsti dalla legge "Jobs act", nella quale non sussiste la possibilità di derogare tale periodo oltre i 36 mesi, mentre contestualmente il Governo ha previsto la proroga per i dipendenti statali che lavorano nelle scuole. Al riguardo, l'ANCI, chiede che anche per i dipendenti degli Enti locali che lavorano nelle scuole di competenza comunale sia prevista la deroga del termine dei 36 mesi di contratto al fine di evitare situazioni insostenibili per le Amministrazioni comunali, le quali da una parte non possono indire nuovi bandi per la selezione di personale e dall'altra non possono utilizzare il personale che abbia superato i 36 mesi; e che con l'apertura scolastica imminente, lascerebbe i plessi scolastici sgarniti di personale.

Il Sottosegretario RUGHETTI sottolinea che per quanto riguarda le due richieste dell'ANCI, ravvisa l'opportunità di dover fare un chiarimento sulla prima richiesta, ossia che il Governo è disponibile, anche in tempi brevi, di poter dare una risposta anche rispetto all'imminente apertura dell'anno scolastico a settembre 2015.

Evidenziando inoltre che per quanto attiene la seconda questione, il Governo si riserva di effettuare un approfondimento, ravvisa, in prima lettura, la necessità di una norma primaria più che





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

di una norma di interpretazione o di applicazione contenuta in un decreto ministeriale come quello in esame.

Rammenta altresì alle Regioni che per quanto riguarda la problematica rimasta "sospesa", il Governo ritiene di avere già fornito una risposta attraverso la riformulazione del testo a seguito di quanto esplicitato nella seduta del 16 luglio 2015, prevedendo che "le disposizioni di questo decreto, che fanno riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, si applicano ai medesimi enti salvo che le Regioni stabiliscano una cosa diversa in attuazione dell'articolo 3". Quindi l'osservazione dell'Assessore della Regione Veneto, giusta nella sostanza e condivisa dal Governo, si deve intendere risolta nel momento in cui il Governo ha rinviato le determinazioni al riguardo alla legislazione delle singole Regioni. Al riguardo, si dichiara disponibile anche ad una ulteriore specificazione da concordare congiuntamente con la quale si faccia riferimento ai Piani di rientro in materia sanitaria, ma ritiene che si possa essere d'accordo sul principio che, in sede di attuazione della legge n. 56/2014, le Regioni potranno stabilire, in piena autonomia, le modalità attraverso cui il personale provinciale possa o meno rientrare nell'ambito degli enti del Servizio sanitario nazionale.

Evidenzia altresì che gli intendimenti del Governo non sono finalizzati ad alterare il sistema in materia di *turnover* o di rapporto spesa/personale e spesa complessiva che sono previsti nei piani di rientro regionali; pertanto, sottolinea come il Governo, nella sostanza, abbia dimostrato piena disponibilità nei confronti dei rilievi rappresentati dalle Regioni.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prendendo atto dei chiarimenti esplicitati dal Sottosegretario Rughetti, comunica di non poter esprimere l'avviso favorevole delle Regioni all'intesa, tenuto conto della posizione ancora negativa della Regione Veneto.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE LA MANCATA INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", sullo schema di decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, contenente i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta, nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All. 15)

Il **Ministro ALFANO** ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 15,10.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE
On. Angelino ALFANO

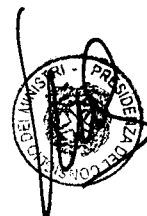


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. 78/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 14	ALL. 2/a ALL. 2	DOC. UPI - ANCI REP. 87/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 3	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO REP. 79/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 4	ALL. 4	REP. 80/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 5	ALL. 5/a ALL. 5/b ALL. 5	DOC. CINSEDO DOC. DIP. POLITICHE PER LA FAMIGLIA REP. 81/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 6	ALL. 6	REP. 82/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 7	ALL. 7	REP. 83/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 8	ALL. 8	REP. 84/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 9	ALL. 9/a ALL. 9/b ALL. 9	DOC. CINSEDO ALL. ANCI REP. 70/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 10	ALL. 10/a ALL. 10/b ALL. 10	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. 85/CU DEL 30 LUGLIO 2015





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

P. 11	ALL. 11/a ALL. 11	DOC. CINSEDO REP. 86/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P. 12	ALL. 12 ALL. 13	DOC. ANCI (EMENDAMENTI) DOC. ANCI (OSSERVAZIONI)
P. 15	ALL. 14/a ALL. 14	DOC. CINSEDO REP. 88/CU DEL 30 LUGLIO 2015
P.NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 15/a ALL. 15	DOC. UPI REP. 89/CU DEL 30 LUGLIO 2015

